



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Proposte estive: Campiscuola. Dal 17 al 23 luglio, a Dont in Val di Zoldo, Camposcuola per ragazzi e ragazze (4 e 5 elm.1 e 2media). Dal 23 al 29 per i Giovanissimi (14enni e supe-

riori. Sono aperte le iscrizioni. Mercoledì, ore 21.00, Lettura e meditazione della Parola di Dio della solennità del Corpo e Sangue del Signore.

Solidali con il popolo dell'Ucraina

La nostra solidarietà continua a farsi preghiera, promozione di una cultura della giustizia e della pace. Per donazioni si può fare un bonifico alla Caritas diocesana IBAN: IT58H0501812101000011004009 con la causale: Emergenza Ucraina. Per altre informazioni rivolgersi anche alla Caritas Parrocchiale che già collabora con i servizi sociali del Comune. Caritas diocesana: <http://www.caritas.diocesipadova.it/accolgenza-profughi-dallucraina/>

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049.504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333.3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia*

In agenda:

Incontro Diocesano delle famiglie, il 19 giugno, Altopiano di Asiago. **Necessaria l'iscrizione**

Scuola dell'infanzia S. Domenico Savio
Iscrizioni e informazioni.tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00" <https://bit.lyscuolastra> .oni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00"

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

L'8xmille alla Chiesa cattolica
Nelle 25.600 parrocchie del Paese i fedeli sono **invitati a ricordare che da ormai più di trent'anni** la sopravvivenza economica della Chiesa è affidata a loro, in particolar modo attraverso la **firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef**. Firmare è dunque una scelta di responsabilità e di comunione concreta per ogni credente.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

12 giugno 2022 n. 29



XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
PRIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE
SANTISSIMA TRINITÀ
«Prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà»

La Parola di Dio di questa Domenica
Prv 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Giovanni
(16,12-15)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Meditazione

La nostra fede cristiana è una "fede trinitaria". Accompagniamo sempre il segno della croce con la parole "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. La

formulazione della "professione di fede", "il credo", nella Santissima Trinità è frutto della riflessione teologica dei primi secoli, in particolare dei concili di Nicea (325) e di Costantinopoli (381); una riflessione radicata nella Sacra Scrittura. Se nella Bibbia non si trova la parola "Trinità", tutto il racconto biblico, però, è la "narrazione" dell'agire Dio nella storia a favore dell'uomo. Nel suo agire Dio si rivela come colui che è Creatore e Padre, che nel Figlio, la Parola eterna fatta carne, ci rivela il suo volto e il suo amore, che ci dona lo Spirito Santo affinché anche l'uomo entri in dialogo filiale con lui.

Il breve brano evangelico, tratto dal "discorso di addio" di Gesù ai suoi discepoli, nella sera prima della sua passione, morte e risurrezione, ci testimonia l'intima comunione del Padre e del Figlio Gesù Cristo nello Spirito Santo. Ma non solo, ci assicura che anche noi siamo chiamati a entrare in questa comunione e a trovare in essa la ragione e il riferimento di uno stile

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Noi Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

di vita autenticamente fraterno.

Tra le altre, due sottolineature vengono **spontanee: l'una riguarda il senso stesso del nostro credere e l'altra riguarda la comprensione della nostra vita personale e sociale alla luce della Trinità divina.** Il nostro credere in Dio è prima di tutto un riconoscerci amati da lui. Lui, infatti, è Amore, è colui che dona e cerca amore, è dialogo e comunione interpersonale. Riflettere sulla Trinità divina non è dunque un esercizio **astratto dell'intelligenza ma un cercare e riconoscere l'autentico volto di Dio come si è rivelato in Gesù Cristo, liberandoci da quelle immagini distorte che una certa formazione o un certo contesto religioso ci può aver trasmesso.**

Nella prospettiva che ci dona la fede trinitaria, ci rendiamo conto che la nostra vita trova il suo significato e la sua piena realizzazione **nell'amore. L'umano raggiunge la sua maturità, del resto sempre in divenire, nel vivere in comunione con gli altri, nella consapevolezza che l'amore non è tanto un sentimento ma, piuttosto e prima ancora del nostro operare, definisce il nostro stesso essere umani.**

Alla luce della Trinità, "mistero di vita e di amore", rivelato in Cristo agli uomini, non possiamo non stare dentro al nostro tempo riconoscendo quanto siano assurdi certi progetti degli umani, come non possano fare storia "umana" ma solo distruggerla, regredendo nei "sottosuoli" della disumanità. Nello stesso tempo, e nonostante tutto, la stessa fede "trinitaria" ci impegna a essere protagonisti di una storia diversa, la storia di un'umanità che deve essere costantemente alla ricerca di una comunione fraterna sempre più grande.(dg)

Papa Francesco

Il mistero della Trinità ci parla anche di noi, del nostro rapporto con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Infatti, mediante il Battesimo, lo Spirito Santo ci ha inseriti nel cuore e nella vita stessa di Dio, che è comunione di amore. Dio è una "famiglia" di tre Persone che si amano così tanto da formare una sola cosa. Questa "famiglia divina" non è chiusa in sé stessa, ma è aperta, si comunica nella creazione e nella storia ed è entrata nel mondo degli uomini per chiamare tutti a farne parte. L'orizzonte trinitario di comunione ci avvolge tutti e ci stimola a vivere nell'amore e nella condivisione fraterna, certi che là dove c'è amore, c'è Dio. Il nostro essere creati ad immagine e somiglianza di Dio-comunione ci chiama a comprendere noi stessi come esseri-in-relazione e a vivere i rapporti interpersonali nella solidarietà e nell'amore vicendevole. (22.05.2016)

Padre santo e misericordioso, che nel tuo Figlio ci hai redenti e nello Spirito ci hai santificati, donaci di crescere nella speranza che non delude, perché abiti in noi la tua sapienza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.



Il domenica del mese

Il dono della comunione fraterna è anche invito alla corresponsabilità

(...la nostra offerta, per quanto ci è possibile, per ridurre il significativo passivo che da tempo grava sul bilancio parrocchiale, al quale si aggiunge quello dell'eliminazione delle barriere architettoniche, al cui costo, finora, si è contribuito solo in piccola parte, oltre ai costi di manutenzione ordinaria, luce, riscaldamento...)

GRAZIE

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 11 giugno

San Barnaba, apostolo
At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97 (98); Mt 10,7-13
ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 11.00: **celebrazione dell'eucarestia nel dar l'ultimo saluto a Costantina Giralдин**

SANTISSIMA TRINITÀ
Prv 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15
ore 19.00: S. Messa domenicale (7mo di Miotto Leonida; Pellizzaro Angelo e Bugno Placida)

Domenica 12 giugno

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
PRIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE
SANTISSIMA TRINITÀ
Prv 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15
ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Giuseppina, Ivo e Delfina)

ore 10.30: S. Messa. Celebrazione del Battesimo di Mario Agnoletto e di Massimo Bonato
ore 19.00: S. Messa

Lunedì 13 giugno

XI settimana del Tempo Ordinario
Sant'Antonio di Padova,
presbitero e dottore della Chiesa
1 Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 16.30: S. Messa in RSA
ore 19.00: S. Messa (Antonio Furian)

Martedì 14 giugno

1 Re 21,17-29; Sal 50 (51); Mt 5,43-48
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 15 giugno

2 Re 2,1.6-14; Sal 30 (31); Mt 6,1-6.16-18
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa

Giovedì 16 giugno

Sir 48,1-14; Sal 96 (97); Mt 6,7-15
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa del cimitero

Venerdì 17 giugno

2 Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131 (132); Mt 6,19-23
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa (Brugnoli Mario e Valeria)

Sabato 18 giugno

San Gregorio Barbarigo, vescovo
2 Cr 24,17-25; Sal 88 (89); Mt 6,24-34
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 11.00: Celebrazione nuziale di Lisa Polloni e Matteo Quaglio

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO
Gn 14,18-20; Sal 109 (110);
1 Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17
ore 19.00: S. Messa domenicale (7mo di Monetti Gabriele Renato)

Domenica 19 giugno

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SECONDA DOMENICA DOPO PENTECOSTE
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO
Gn 14,18-20; Sal 109 (110);
1 Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17
ore 8.00: S. Messa
ore 10.30: S. Messa per la comunità
ore 19.00: S. Messa (7mo di Costantina Giralдин)

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Leonida Miotto, Gabriele Monetti e Costantina Giralдин **abbiamo dato l'ultimo saluto nei giorni scorsi. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore del Signore che non viene meno.**